

(N.d.R. - In pochi altri casi la normativa è così chiara ed esplicita in merito alla sovranità del Collegio dei Docenti in merito all'organizzazione didattica e pedagogica dei corsi di Recupero...ciò nonostante molti dirigenti ostacolano le scelte dei collegi arrivando al punto di non mettere a votazione le proposte di delibera avanzate dai docenti se le ritengono poco confacenti ai loro desiderata. La lettera scritta da un docente dell'Istituto di Grottammare, per la sua puntualità e correttezza, può essere d'aiuto per docenti che si trovino in analoghe situazioni)

Al Presidente
del Consiglio d'Istituto
Istituto Fazzini-Mercantini

Ai componenti
del Consiglio d'Istituto

e p.c. ai Docenti
Istituto Fazzini-Mercantini
Grottammare e Ripatransone

Nello spirito di costruttiva collaborazione che sempre deve caratterizzare l'operato dei vari organi preposti al buon funzionamento della scuola, prima di procedere all'approvazione dell'organizzazione delle attività di recupero successive allo scrutinio finale, si ricorda quanto segue:

1. Le attività di recupero devono essere inserite nel POF: O.M. 92 del 5.11.07 art. 2 comma 1 **“Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente.”**
Il POF viene elaborato dal Collegio e adottato dal Consiglio d'Istituto (D.P.R. 275/99 art. 3 comma 3).
2. Il Piano annuale delle attività è deliberato dal Collegio dei docenti (art. 26 comma 4 Ccnl 2003, art. 28 nuovo Ccnl).
3. Il calendario delle attività deve essere deliberato dal Collegio: O.M. 92/07 art. 8 comma 2: **“Le operazioni di verifica sono organizzate dal consiglio di classe secondo il calendario stabilito dal collegio dei docenti e condotte dai docenti delle discipline interessate, con l'assistenza di altri docenti del medesimo consiglio di classe...”**.
4. “Il Collegio dei docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto” (DPR 297/94 art. 7 **comma 2**).
5. “Il Consiglio d'Istituto ha potere deliberante fatte salve le competenze del collegio docenti...” (DPR 297/94 art. 10 comma 3).

CONSIDERATO

Che il Collegio dei docenti non ha ancora prodotto alcuna delibera sull'organizzazione delle attività di recupero da effettuare dopo lo scrutinio finale,

SI INVITA

Il Consiglio d'Istituto a non procedere all'approvazione di alcun piano delle attività di recupero in assenza della dovuta delibera del Collegio dei docenti, onde evitare irregolarità.

Si allegano, come ulteriori elementi di conoscenza, due chiarimenti ufficiali del Ministero della Pubblica Istruzione consultabili da tutti sul sito www.istruzione.it.

Grottammare, 17 dicembre 2007

I Docenti

DALLE FAQ UFFICIALI DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
(consultabili sul sito www.istruzione.it)

I CORSI DA REALIZZARE DOPO GLI SCRUTINI DI FINE ANNO

4. Per ragioni oggettive di organizzazione si può rinviare tutto a settembre, compresi i corsi di recupero?

L'O.M. prevede che durata e tempi degli interventi di recupero finali e delle relative verifiche finali siano stabiliti dal collegio dei docenti, tenendo conto delle particolari situazioni differenziate da scuola a scuola e da classe a classe, e della esigenza di concedere allo studente anche i tempi necessari per lo studio individuale. Su tale aspetto organizzativo non possono fornirsi indicazioni prescrittive poiché spetta al dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli altri organi della scuola, il compito di organizzare le operazioni nel modo più efficace.

L'ACCERTAMENTO

3. La verifica è effettuata immediatamente dopo la conclusione dei corsi di recupero? Oppure può passare un certo tempo tra la fine dei corsi, la verifica e l'espletamento dello scrutinio sospeso?

Le modalità delle verifiche, ivi compresa la loro collocazione temporale, sono determinate dai consigli di classe. Quelle finali, sempre condotte dai docenti delle discipline interessate, si svolgono secondo il calendario stabilito dal Collegio dei docenti. Compete al dirigente scolastico il raccordo ottimale delle operazioni.